

Quando il riccio trotterella nel bosco significa che l'inverno è passato. Durante i mesi freddi, infatti, questo gran freddoloso dorme al caldo, raggomitato e senza nutrirsi. In primavera, il riccio si sveglia e comincia a cercare cibo girando la notte con il naso al suolo e le orecchie ritte.

Il riccio ama mangiare, trascorre metà del suo tempo a caccia. Gli piacciono le lumache, i lombrichi, gli insetti, i ratti e i topi. Il riccio aggredisce anche i serpenti velenosi perché non teme il loro veleno. Una volta morti li divora tranquillamente. I piccoli nascono ciechi e nudi, dopo alcune ore spuntano aculei bianchi e molli, che diventeranno presto scuri e duri come quelli dei loro genitori.

Se qualcosa lo preoccupa, un brutto incontro o uno strano rumore, ecco che il riccio ritrae la testa tra le zampe e si raggomitola. In questo modo si difende dai nemici mostrando una bella armatura di aculei.